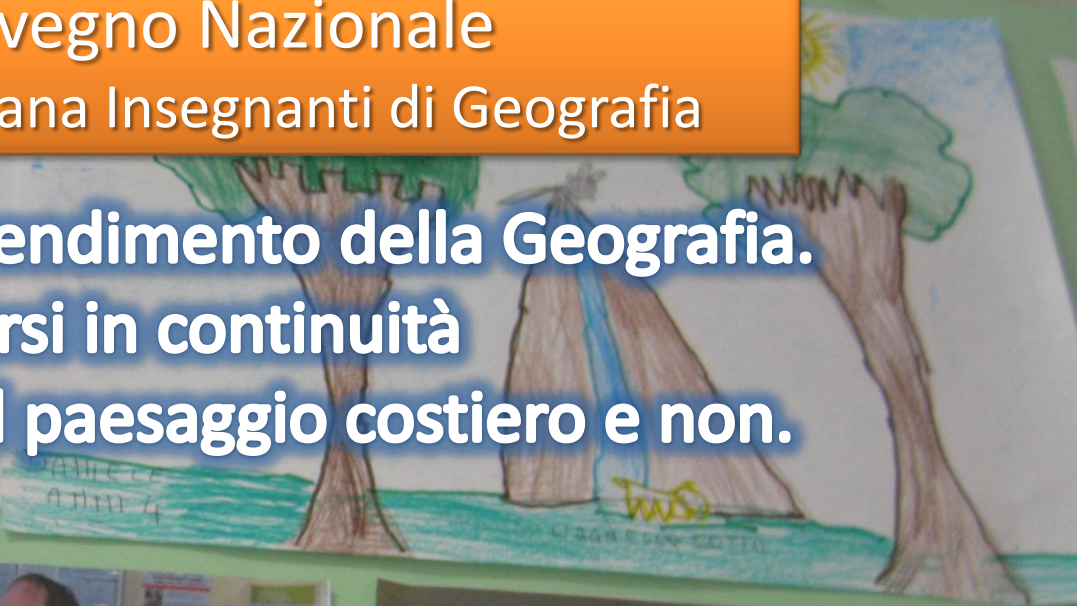


54° Convegno Nazionale
Associazione Italiana Insegnanti di Geografia

**Favole per l'apprendimento della Geografia.
Percorsi in continuità
alla scoperta del paesaggio costiero e non.**



I FASE
Ascolto del racconto "Il Lupo e L'Agnello"
drammatizzazione per poter vivere l'esperienza
SOTTO la montagna e rappresentazione icono grafica della
storia. Osservazione della montagna e dei suoi elementi
attraverso immagini



MA 23 MARZO
A-SOTTO



RACCONTO
IL LUPO E L'AGNELLO



IL LUPO E
L'AGNELLO

Antonietta Paganelli

AIIG - Puglia

Ascolto del racconto

LA CONTINUITA' NELLE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO

(D.M. 31 luglio 2007)



Il Documento Ministeriale evidenzia l'importanza di delineare il curricolo con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni.

Il IV C.D. "A. Mariano" di Andria (BT) favorisce la continuità verticale attraverso la progettazione e la realizzazione di interventi educativi e didattici comuni ai diversi ordini di scuola concentrando l'attenzione sulle classi ponte Infanzia-Primaria e Primaria - Secondaria di Primo Grado.

Nell'anno scolastico 2010/2011, nell'ambito della suddetta continuità, è stata realizzata la prima fase del progetto biennale dal titolo *Favole per l'apprendimento della Geografia. Percorsi in continuità*, che ha coinvolto gli alunni di quattro e cinque anni della Scuola dell'Infanzia e della Prima classe di Scuola Primaria coniugando l'insegnamento-apprendimento geografico con la letteratura per l'infanzia e in particolare con le favole classiche di Esopo e Fedro. Esse offrono validi spunti di personaggi e situazioni spaziali che consentono una serie di attività mirate all'introduzione e al consolidamento dei concetti topologici, all'utilizzo appropriato degli indicatori (Pasquinelli D'Allegra, 2010) e alla conoscenza degli elementi fisici e antropici dei principali paesaggi. Tale prima fase ha avuto l'obiettivo di costruire efficaci prerequisiti per i successivi apprendimenti della Geografia (Fiori, 2007). La seconda fase del progetto si propone, per l'anno scolastico 2011/2012, di guidare gli alunni alla scoperta e alla conoscenza, attraverso l'osservazione diretta, dei diversi tipi di paesaggio, con particolare riferimento ai paesaggi fluviale e costiero, nel tratto di costa adriatica compresa nei confini comunali di Margherita di Savoia e Barletta, ove sfocia il fiume Ofanto.

UNITA' DI APPRENDIMENTO



SOGGETTI IMPEGNATI:

4° C.D. "A. Mariano" - Andria. Responsabili del progetto: Dirigente Scolastico, prof.ssa Angela Valentino; ins. Antonietta Paganelli.

Docenti della Scuola dell'Infanzia: Antonia Romanelli e Pina De Nigris; docenti della Scuola Primaria: Antonietta Paganelli e Rosanna Curci.

Allievi impegnati: alunni di quattro e cinque anni della Scuola dell'Infanzia; alunni della classe Prima di Scuola Primaria.



DISCIPLINE COINVOLTE:

Scuola dell'Infanzia: La conoscenza del mondo, Il corpo in movimento, I discorsi e le parole (Campi di Esperienza).

Scuola Primaria: Geografia, Italiano, Arte e Immagine, Corpo movimento e Sport, Tecnologia.



TEMPI DI SVOLGIMENTO:

Primo anno scolastico: 60 ore complessive distribuite tra febbraio e maggio, di cui 30 ore nella scuola dell'Infanzia e 30 ore nella Scuola Primaria, comprese le attività comuni.

Secondo anno scolastico: 40 ore complessive distribuite tra marzo e maggio, di cui 20 ore nella Scuola dell'Infanzia e 20 nella Scuola Primaria, comprese le attività comuni.



SPAZI NECESSARI:

Interni alla scuola: aula, biblioteca scolastica, laboratorio di informatica, intersezione, giardino della scuola.

Esterni alla scuola: foce del fiume Ofanto, tratto di costa adriatica compresa nei confini comunali di Margherita di Savoia e Barletta.

OBIETTIVI FORMATIVI

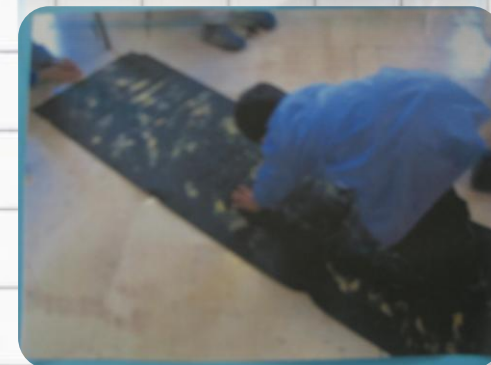
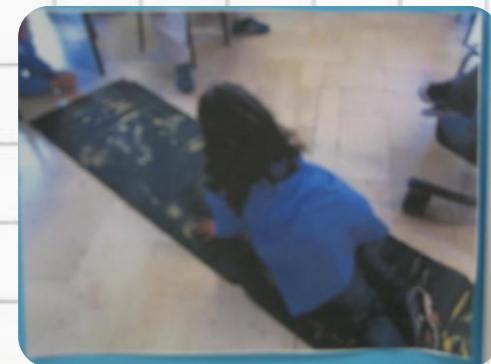
- Collocare correttamente nello spazio se stesso, oggetti e persone;
- Acquisire i concetti topologici e i relativi indicatori (sopra/sotto, davanti/dietro, dentro/fuori, destra/sinistra) attraverso l'esperienza diretta, l'attività ludica e la drammatizzazione di favole e fiabe;
- Utilizzare correttamente gli organizzatori topologici per muoversi e orientarsi consapevolmente nello spazio vissuto;
- Scoprire ed esplorare attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta l'ambiente vicino;
- Compire i primi tentativi di rappresentazione grafica e in pianta di oggetti e ambienti e dei percorsi esperiti quotidianamente;
- Scoprire e conoscere i principali paesaggi con particolare attenzione ai paesaggi fluviale e costiero individuandone i componenti fisici e antropici;
- Riconoscere i beni ambientali e culturali presenti sul territorio.

PERCORSO DIDATTICO

Le attività comuni ai due ordini di scuola sono suddivise in cinque fasi. In questa sede si propongono, come esempio, le attività relative alla celebre favola *Il lupo e l'agnello* (Esopo, *Favole*, CCXXI; Fedro, *Favole*, I, 1).

1° fase.

**Lettura
animata e
drammatizzazione**



Alunni nella biblioteca scolastica mentre ascoltano la lettura della favola

Alunni della Scuola dell'Infanzia che impersonano il lupo collocandosi in alto/sopra lo scivolo e l'agnello in basso/sotto lo scivolo, riproducendo le diverse situazioni spaziali.

2° fase.

Illustrazione della favola da parte degli alunni che rappresentano coerentemente i componenti naturali del paesaggio e collocano nella giusta posizione i personaggi-animali.



Alunni di Scuola dell'Infanzia e Primaria mentre disegnano.

2° fase.

Illustrazione della favola: i disegni prodotti.



Disegno di Davide di anni 4



Disegno di Anna Maria di anni 6, completato con la relativa nomenclatura

3° fase. Realizzazione dei cartelloni murali ...



Cartellone realizzato dalle docenti e dagli alunni della Scuola Primaria che riproduce il profilo delle montagne, delle colline e delle pianure, il corso del fiume dalla sorgente alla foce, la linea di costa e il mare; è stato completato colorandolo con i colori relativi alla morfologia e con i disegni degli alberi, delle case ...



Cartellone realizzato dalla Scuola dell'Infanzia con i disegni degli alunni di 4 e 5 anni.

3° fase. ... e dei plastici



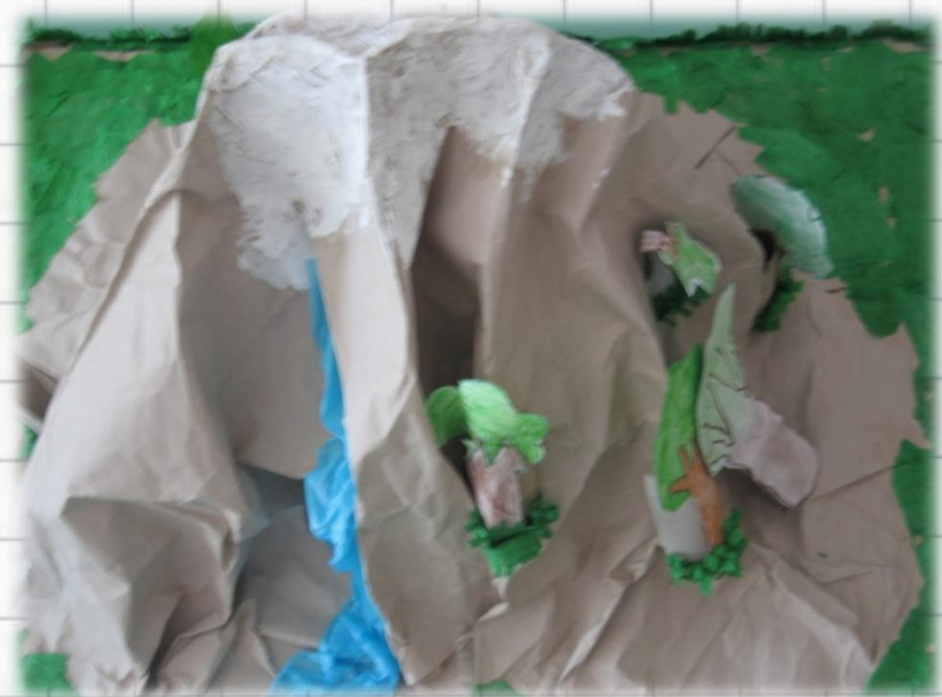
Plastico realizzato dalle docenti e dagli alunni della Scuola dell'Infanzia: riproduce gli elementi fisici dei paesaggi di montagna, pianura e fluviali.

Riconoscimento degli elementi fisici e antropici che caratterizzano i principali paesaggi



Riproduzione del paesaggio urbano

4° fase. Dal disegno al plastico ...



Usa la fantasia, trova un altro finale alla favola 'Il lupo e l'agnello'. Interviene l'aquila e salva l'agnello.

Disegna

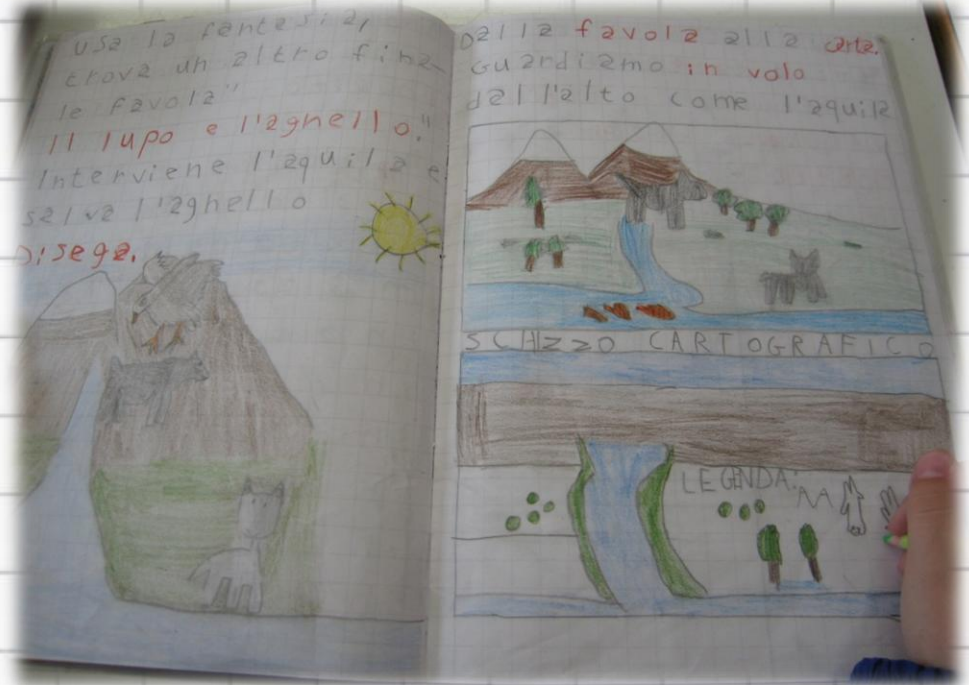


Cambiando il finale alla favola e introducendo un terzo personaggio animale, l'aquila, che rinuncia al suo istinto di predatore e salva l'agnello dal lupo affamato portandolo in volo con sé, gli alunni, collocandosi in una posizione sopraelevata, osservano il plastico dall'alto imitando il volo dell'aquila, **passando dalla visione frontale e bidimensionale alla visione zenitale.**

4° fase. ... e allo schizzo cartografico



Guardando dall'alto come l'aquila ...
per un primo approccio alla carta geografica



Quaderno di Antonella di anni 6; elaborazione dello schizzo cartografico

5° fase

**Escursione presso la foce del fiume
Ofanto e osservazione diretta del
paesaggio costiero e fluviale**

(fase progettuale da attuare nell'anno scolastico 2011/12)



NUCLEI TEMATICI

Favole e fiabe utilizzate: il *Lupo e l'agnello* (Esopo, *Favole*, CCXXI; Fedro, *Favole*, I, 1), *La volpe e il lupo* (Esopo, *Favole*, XXXII; Fedro, *Favole*, IV, 3), *Il leone vecchio e la volpe* (Esopo, *Favole*, CXCVI); *La gabbianella e il gatto che le insegnò a volare* (Sepulveda L.).

Concetti spaziali, contrasti percettivi e indicatori topologici; elemento fisso e mobile, fisico e antropico; lo spazio vissuto e i percorsi esperiti quotidianamente; impronte e direzioni; gli ambienti e i paesaggi di montagna, collina, pianura, fluviali e costieri; approccio al concetto di regione e territorio; concetto di scala, simbolo e legenda; rappresentazione grafica e in pianta.

METODOLOGIA

Lettura animata di favole e fiabe, drammatizzazione, apprendimento cooperativo, attività laboratoriale, problem-solving, conversazioni guidate, lezione sul campo e itinerante.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Verifiche e valutazioni *in itinere*: conversazioni, produzioni degli allievi, griglie di osservazione degli apprendimenti.

Verifica e valutazione finale (classe Prima): test strutturato con item vero/falso, a completamento, a risposta multipla. Valutazione docimologica degli apprendimenti.



BIBLIOGRAFIA

BISSANTI A.A., *Puglia Geografica Attiva perché e come*, Bari, Adda ,1993.

DELLISANTI R.M., *Ofanto. Carpe diem*, Barletta, Centro Studi Meridionali, 2000.

DELLISANTI R.M., *Le risorse dell'Ofanto. Economia e ambiente nella valle del fiume*, Bari, Stilo, 2009.

DE VECCHIS G., STALUPPI G., *Fondamenti di didattica della geografia*, Torino, Utet, 1997.

DE VECCHIS G., MORRI R., *Disegnare il mondo. Il linguaggio cartografico nella scuola primaria*, Roma, Carocci, 2010.

FILIPPONI P., *La geografia in un percorso biennale rivolto alla costruzione del curricolo d' Istituto*, in " Geografia nelle Scuole", n.1, 2010, 26-30.

FIORI M., *Punti chiave per l'insegnamento/apprendimento della geografia nella scuola italiana*, in "Geografia nelle Scuole", n. 2-3, 2007, 3-7.

GIORDA C., *La geografia nella scuola primaria. Contenuti, strumenti, didattica*, Roma, Carocci, 2006.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, *Indicazioni per il curricolo*, Roma , 2007.

PASQUINELLI D'ALLEGRA D., *Per un curricolo verticale di geografia*, in " Geografia nelle scuole", n. 5, 2008, 22-24.

PASQUINELLI D'ALLEGRA D., *Una geografia... da favola. Miti e fiabe per l'apprendimento*, Roma, Carocci, 2010.

PASQUINELLA D'ALLEGRA D., *La geografia dell'Italia. Identità, paesaggi, regioni*, Roma, Carocci , 2009.

Sitografia

www.aiig.it

www.scuolafacendo.carocci.it